

ACADEMY ITALIA / 1 Il Sole 24 Ore

RICONVERSIDER

Con «Metal University» lezioni anche per le Pmi

Matteo Meneghello

Un'Academy a portata di tutti, anche delle Pmi. Modulare, flessibile, con una struttura leggera e adattabile alle singole esigenze. L'idea è di Riconversider, l'ente di formazione e consulenza di Federacciai, che ha varato l'anno scorso la Metal University. Un vero ateneo per tutti i dipendenti delle aziende siderurgiche italiane. «La premessa è che non tutte le aziende possono permettersi un'academy interna - spiega Giovanni Corti, direttore generale di Riconversider -, perché un percorso del genere richiede un dispendio di tempo, di costi. È necessario avere una struttura interna adeguata. Con la Metal University siamo riusciti a creare una community, bypassando tutti questi ostacoli, offrendo un servizio a tutti gli associati».

L'iniziativa è realizzata con due partners: da una parte l'ente formativo Isfor, dall'altra Aqm, per le competenze tecniche. Ogni azienda siderurgica può acquisire una «quota di partecipazione» all'Università per un triennio. «È come se si comprasse un abbonamento - aggiunge Corti - che permettere di fruire fino a un massimo di 250 ore di formazione all'anno, 750 com-

pletivamente. Le quote sono multiple, c'è chi ne acquisisce di più perché ha intenzione di formare più persone, c'è chi divide il lotto perché è interessato solo a determinati ambiti formativi».

L'anno accademico va da ottobre a giugno, il «catalogo formativo» è ampio, ma riconducibile a tre direttrici: un primo indirizzo è tecnico-metallurgica, un secondo manageriale trasversale, un terzo con focus sul digitale. «La domanda di competenze tecniche resta sempre elevata, si tratta di un'esigenza diffusa a tutti i livelli - spiega Corti -. Accanto a questo, c'è anche una forte domanda di skill manageriali trasversali, ambito nel quale le aziende associate devono ancora crescere molto. Infine il digitale, l'ambito che finora sta riscuotendo meno interesse, ma ci aspettiamo che possa crescere molto nel futuro immediato».

L'iniziativa è giunta al secondo anno di vita. La prima edizione della Metal University ha registrato 126 iscritti, ora è stata superata la soglia dei duecento «studenti», con una trentina di aziende iscritte. «All'iniziativa partecipano Pmi, ma anche aziende maggiormente strutturate, alcune già in possesso di un'academy interna - spiega Corti -. L'anno scorso non è stato possibile organizzare i corsi in presenza, quest'anno speriamo di introdurre qualche ora d'aula in parallelo alla piattaforma digitale». I costi, come detto, sono contenuti: ogni azienda paga una «retta» di 5mila euro all'anno, 15mila euro per l'intero triennio. Per le edizioni future, si punta ad ampliare l'offerta formativa esistente, accelerano ulteriormente sul fronte delle competenze digitali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovanni Corti.
Direttore generale
di Riconversider